



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 01

DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica - DPT0100

e-mail: c.dellovicario@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P153 del
15/01/2026

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

Dr.ssa Adele Reda

Responsabile del procedimento

Dr.ssa Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2023
Mis 4 Pr 2 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202043 / 51
CDR DPT0100
Impegno n. 6012/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA EN 18 1054 CUP F85B18005480003 LUCREZIO CARO VIA VENEZUELA 30 ROMA ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI. - CIG 8907849D87 Impegno di spesa di €. 6.162,50 IVA 22% inclusa in favore di Ace srl , per emissione certificato straordinario saldo 1° semestre 2022 ai sensi dell'art.26 D.L. 50/2022- " cd D.L. Aiuti" convertito in Legge 91/2022

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visti, altresì:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 148 del 17/10/2025;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante: "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. dello Statuto – Approvazione";

Visto il Comunicato del PRESIDENTE dell'ANAC del 30 gennaio 2025 ad oggetto "Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2025-2027 e differimento per gli Enti locali"

il decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025/2027.";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 25020 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 20/03/2025 recante: "Determinazione del Fondo Pluriennale vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2024 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 del D.lgs. n. 118/2011). Variazione Bilancio di Previsione 2025 - 2027, per reimputazione impegni con esigibilità differita.";

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29.04.2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 – Approvazione";

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29.04.2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027.

il decreto del Sindaco Metropolitano n. 64 del 29.05.2025 recante “Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell’organigramma e del funzionigramma dell’Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale”.

la delibera del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025: “Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 – 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 – 2027 ed Elenco annuale 2025 – Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 – 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 – Art. 193 T.U.E.L.”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025: “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22/09/2025 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 43 del 29/09/2025 recante : "DLgs. 118/2011, art. 11 bis Approvazione del Bilancio consolidato per l'esercizio 2024";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 50 del 01/12/2025 recante: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Ricognizione degli equilibri di Bilancio - Art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 55 del 29.12.2025 recante: "Approvazione definitiva con Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 – Approvazione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026-2028.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 56 del 29.12.2025 recante: "Approvazione Bilancio di Previsione 2026 – 2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 162, comma 1, del TUEL.”.

Premesso:

che con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 13 febbraio 2019, n. 101, si è proceduto al finanziamento del primo piano di interventi finalizzati all’adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico;

che con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 15 gennaio 2020, n. 4, veniva indetta una selezione pubblica per l’individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento che con avviso pubblico del 16 gennaio 2020, prot. n. 532 veniva indetta procedura selettiva per l’individuazione degli enti locali da ammettere a finanziamento;

che sulla base dei criteri definiti dal predetto decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 29 novembre 2019, n. 1111, sono state definite le relative graduatorie regionali suddivise per Comuni e Province/Città metropolitane approvate con decreto del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 15 aprile 2020, n. 90;

che ai sensi di quanto previsto all’articolo 1, comma 4, del predetto decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca n. 1111 del 2019, con successivo decreto del Ministro dell’istruzione sarebbero stati finanziati gli interventi finalizzati all’adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, nei limiti delle risorse

disponibili, definiti i termini e le modalità di rendicontazione dei contributi assegnati dal Ministero dell'istruzione agli enti locali beneficiari e alla Regione Valle d'Aosta nonché le modalità di monitoraggio degli interventi oggetto di finanziamento;

ATTESO pertanto che con successivo Decreto n. 43/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 236 del 23 settembre 2020 recante “ Finanziamento degli interventi di adeguamento alla normativa antincendio delle scuole e di definizione dei termini e delle modalità di rendicontazione e di monitoraggio”, c.d. Finanziamento II piano antincendio, il Ministero dell'Istruzione ha individuato gli interventi da ammettere a finanziamento, tra i quali risultavano n. 13 interventi della Città metropolitana di Roma Capitale per l'importo complessivo di € 1.300.000,00 con un cofinanziamento pari ad € 3.200.000,00, tra i quali risultava inserito l'Intervento CUP F85B18005480003 ROMA – L. CARO" Via Venezuela, n.30 – Progettazione e lavori finalizzati al rinnovo del CPI” per l'importo di € 100.000,00; da aggiudicare e non oltre, un anno dall'avvenuta pubblicazione del medesimo decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena la decadenza dal contributo concesso;

che, con nota prot. CMRC-2020-0137223 del 29/09/2020, l'allora Direttore dell'allora Dipartimento III richiedeva l'anticipo all'annualità 2020 del Programma Triennale 2020 - 2022 di n. 4 interventi finanziati e già previsti nell'annualità 2021 e 2022 ed il loro inserimento nell'Elenco Annuale 2020, e l'inserimento in bilancio delle risorse relative a n. 5 interventi interamente finanziati dal Ministero dell'Istruzione che non necessitavano di essere inclusi nel programma Triennale in quanto lavori al di sotto di € 100.000,00 ai sensi dell'art. 21, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;

che con determinazione dirigenziale R.U. n. 3780 del 04.12.2020 dell'allora Dipartimento III Servizio n. 3 (oggi Dipartimento I – Direzione) si è provveduto ad accertare sul relativo capitolo di entrata - 403040 - (ex TRMIUR) - ART. 6 - B.E. 2020 - l'importo di €. 1.300.000,00 finanziato con Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n. 43-2020;

che pertanto in sede di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 con D.C.M. n. 22/2021, gli interventi sopra menzionati venivano approvati ed inseriti nel Bilancio 2021 tra i quali risultava inserito l'Intervento : “CUP F85B18005480003 ROMA – L. CARO" Via Venezuela, n.30 – Progettazione e lavori finalizzati al rinnovo del CPI”;

che gli stessi sono stati finanziati con le somme allocate nel Bilancio finanziario 2020 e spostate, in sede di conto consuntivo 2021, in ossequio ai principi di armonizzazione contabile ex L.118/2011 nel FPV 2021;

PRESO ATTO che era stato nominato Rup dell'Intervento CUP F85B18005480003 ROMA – L. CARO" Via Venezuela,n.30 – Progettazione e lavori finalizzati al rinnovo del CPI “ l'Ing. Giuseppe Cataldi funzionario tecnico in forze presso il Dipartimento I Direzione;

che all'intervento “- CUP F85B18005480003 ROMA – L. CARO" Via Venezuela, n.30 – Progettazione e lavori finalizzati al rinnovo del CPI” veniva assegnato il seguente Codice CIA: EN 18 1054”;

che con determinazione dirigenziale R.U. 3104 del 13.09.2021 del Servizio n. 3 del Dipartimento I è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo, dell'Intervento dei lavori “CIA EN 18 1054 CUP F85B18005480003 ROMA - L. "CARO" Via Venezuela, n.30 – Progettazione e lavori finalizzati al rinnovo del CPI. Per l'importo complessivo di € 100.000,00 ripartito come segue:

LAVORI	Importo
Importo lavori soggetto a ribasso	€. 61.401,43
Lavorazioni:	
Opere Edili e antincendio(di cui € 13.922,97 per costi della manodopera ex art. 23, comma 16 D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii)	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.038,96



Importi per la progettazione	€ 9.000,00
Progettazione esecutiva lavori e Coord. sicurezza in fase di progettazione	
IMPORTO TOTALE APPALTO A BASE D'ASTA	€ 81.440,38
IMPORTO soggetto a ribasso	€ 70.401,43
Imprevisti (IVA 22 % Compresa)	€ 203,54
CNPAIA (4%) ed IVA per spese tecniche progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (22%)	€ 2.419,20
IVA sui lavori	€ 15.936,88
TOTALE	€ 100.000,00

che con successiva determinazione dirigenziale RU 3260- 2021 è stato stabilito di approvare l'affidamento diretto congiunto della progettazione esecutiva e dei lavori ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) D.L. 76/2020 convertito con modifiche dalla Legge 120/2020 e ss.mm. e ii, all'esito della procedura PI PI012860, pubblicata sul portale gare della CMRC , a favore della APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. S.R.L. C.F./P.IVA 00475670584 con sede legale Via Aurelio Saffi 90 Albano Laziale RM, la quale aveva indicato, in sede di istanza ai sensi dell'art. 92, comma 6 del D.P.R. 207/2010 il professionista singolo Arch. Macaro Roberto per le attività inerenti la progettazione esecutiva ed il coordinamento della progettazione, che aveva offerto un ribasso percentuale del 17,080% con conseguente importo totale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 58.376,87 di cui € 50.914,07 per lavori ed € 7.462,80 per servizi di progettazione (indicando, relativamente ai lavori costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 2.500,00 ed un ammontare dei costi della manodopera, per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 14.000,00 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 23, co. 16 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e riportato nei documenti di gara, pari a € 13.922,97,) con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 69.415,83;

che con la medesima determinazione dirigenziale R.U. 3260/2021 era stato stabilito, di impegnare la somma complessiva di € 85.255,04 come segue:

Quanto ad € 85.051,50 in favore della Società APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. S.R.L. C.F.: 00475670584 Via Aurelio Saffi 90 Albano Laziale RM sul Capitolo 202043 art. 36 Anno 2021 numero di impegno 2893 -2021;

Quanto ad € 203,54 per imprevisti sul Capitolo 202043 art. 36 Anno 2021 numero di impegno 2894- 2021;

che con la predetta determinazione dirigenziale R.U. 3260/2021 si dava atto , altresì che, , ai sensi del combinato disposto dell'art. 8 comma 1 lett.a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11.09.2020, n. 120 e ss.mm. e ii. dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante avrebbe proceduto alla consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo;

che in data 03/12/2021 , giusto verbale di consegna in via d'urgenza sottoscritto dalla Società ACE srl dal Direttore dei lavori Arch. Ruzzante Francesco e dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Cataldi Giuseppe si è proceduto alla consegna dei lavori inerenti l'appalto di cui trattasi;

che il relativo contratto è stato stipulato in data 20.01.2022 Rep.n. 11988;

Richiamato il DECRETO-LEGGE 17 maggio 2022, n. 50 rubricato “ Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, entrato in vigore il 18 Maggio 2022, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 9;

in particolare l'art. 26, comma 1, del sopra richiamato decreto legge 50/2022 che recita: “*Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4[...] il pagamento è effettuato [...]utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, e' emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022”;*

altresì il comma 4 del mentovato art. 26 che dispone: “*Per i soggetti tenuti all'applicazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, [...]in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 1, alla copertura degli oneri, si provvede: a) in relazione agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021, e dal regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di seguito denominato «PNRR», di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 [...] a valere sulle risorse del Fondo di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, limitatamente alle risorse autorizzate dall'articolo 23, comma 2, lettera a), del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, nonché dalla lettera a) del comma 5 del presente articolo. Le istanze di accesso al Fondo sono presentate entro il 31 agosto 2022, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022; entro il 31 gennaio 2023, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° agosto 2022 e fino al 31 dicembre 2022. Ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo, le stazioni appaltanti trasmettono telematicamente al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e secondo le modalità definite dal medesimo Ministero entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, i dati del contratto d'appalto, copia dello stato di avanzamento dei lavori corredata da attestazione da parte del direttore dei lavori, vistata dal responsabile unico del procedimento, dell'entità delle lavorazioni effettuate nel periodo di cui al comma 1, l'entità delle risorse finanziarie disponibili ai sensi del comma 1 e utilizzate ai fini del pagamento dello stato di avanzamento dei lavori in relazione al quale è formulata l'istanza di accesso al Fondo, l'entità del contributo richiesto e gli estremi per l'effettuazione*

del versamento del contributo riconosciuto a valere sulle risorse del Fondo. [...] in caso di accesso alle risorse del Fondo, il pagamento viene effettuato dalla stazione appaltante entro trenta giorni dal trasferimento di dette risorse[...]”;

considerato che con determinazione dirigenziale RU 1693-2023 per le motivazioni espresse nel medesimo provvedimento e che s'intendono integralmente richiamate si è provveduto:

- a imputare la somma complessiva di €. 6.329,00
- quanto ad € 203,50 a valere sulle somme disponibili della S.A. alla voce imprevisti del q.e. al Capitolo 202043 art. 36 E.F. 2021 (impegno n 2894-2021);
- quanto ad € 6.162,50 al Capitolo 202043, Art. 51, , E.F. 2023 (impegno n. 3351/2023);
- ad autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario parziale ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 per l'importo netto di € 5.218,03 oltre € 1.147,97 per IVA 22%;
- a dare atto che le somme di cui al p. precedente venivano liquidate quale acconto della somma complessiva dovuta che sarebbe stata determinata con successivi provvedimenti;

CONSIDERATO che con successivo Decreto Direttoriale del 25 settembre 2023 ad oggetto “Ripartizione delle risorse in relazione agli interventi di cui al comma 4, lettera b), dell'articolo 26 del decreto legge n. 50/2022 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91/2022 con riferimento agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 luglio 2022” il MIT ha approvato la ripartizione definitiva delle risorse del predetto fondo, nella misura di euro 476.341.129,55, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto e in particolare a favore della Città metropolitana di Roma Capitale per l'importo complessivo ammissibile di Euro 5.055.795,78;

che con il medesimo Decreto del 25 settembre è stato disposto di assegnare le risorse ai soggetti indicati nel predetto allegato 1 al Decreto nella misura ivi riportata dando atto che ai sensi dell'art. 23, comma 1 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, il Ministero aveva già riconosciuto un'anticipazione nella misura pari al 50 per cento dell'importo complessivo ammissibile in favore dei soggetti beneficiari;

che nello stesso Decreto è infine stata confermata la configurabilità delle somme riconosciute quali “mere” movimentazioni di denaro e, come tali, escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato art. 2, terzo comma, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972, che prevede la non rilevanza all'IVA delle “cessioni che hanno per oggetto denaro o crediti in denaro”.»

che, pertanto, con Deliberazione 63 del 27/11/2023 è stata approvata la relativa variazione sia in entrata che in spesa, relativa alle ulteriori risorse assegnate con il Decreto 25 settembre 2023 sopra richiamato, iscrivendo le risorse pari ad Euro 2.539.068,15;

PRESO ATTO

che la Ragioneria generale dell'Amministrazione, ha provveduto:

- all'accertamento delle risorse economiche, suddivise tra Titolo I e Titolo II, (acc. N. 2194 e 2196) destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/202, convertito nella legge n. 91/2022, in ossequio a quanto disposto dal Decreto Direttoriale del MIT 25 settembre 2023, e limitatamente alle istanze finalizzate all'attivazione della procedura di compensazione dei maggiori costi supportati relativamente ai lavori eseguiti e contabilizzati dal 1° gennaio 2022 fino al 31 luglio (primo semestre 2022);

- alla creazione degli impegni di spesa relativi esclusivamente agli interventi elencati nella “Richiesta di accesso al fondo per adeguamento dei prezzi di cui all'articolo 26 comma 4 lettera b) del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022 n. 91;

APPURATO che il MIT, relativamente al pagamento sia dell'acconto del 50% che del saldo delle risorse destinate al fondo adeguamento prezzi di cui all'art. 26 comma 4 lettera B del D.L. N. 50/202, convertito nella legge n.91/2022, in ossequio a quanto disposto rispettivamente con Decreto n. 29 del 17 MARZO 2023, e con Decreto Direttoriale del 25 settembre 2023 ed erogate alle stazioni appaltanti richiedenti, ha riconosciuto un importo complessivo non comprensivo di I.V.A.;

CONSIDERATO, altresì:

che, con nota prot. R.U. 0001970 del 12 aprile 2024, la Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che, a seguito delle verifiche effettuate ed a parziale rettifica ed integrazione di quanto erogato con Decreto Direttoriale n. 29 del 17 marzo 2023, l'importo complessivo ammissibile al Fondo per l'adeguamento dei prezzi in relazione agli interventi di cui all'art. 26, comma 4, lettera b), del Decreto Legge n. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, per il primo semestre 2022 risulta pari ad Euro 5.226.640,39 anziché Euro 5.055.795,78 al netto dell'I.V.A., come riportato nel citato Decreto 25 settembre 2023;

che, con la medesima nota prot. R.U. 0001970 del 12 aprile 2024 la Direzione generale per gli affari legali, societari e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha altresì comunicato che, dal momento che era stato già erogato come acconto un importo pari ad Euro 2.516.727,63 al netto dell'I.V.A., in occasione del saldo sarebbe stato corrisposto il restante importo pari a € 2.709.912,76 al netto dell'I.V.A.;

che, pertanto con Deliberazione Consiliare n. 17 del 22 maggio 2024 è stato necessario apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026, sia in entrata che in spesa, la variazione in aumento pari ad Euro 241.176,38 per l'annualità 2024, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che l'importo predetto è stato interamente incassato dall'Amministrazione;

CONSIDERATO

che l'Amministrazione deve, in ossequio alle disposizioni di cui al DPR 663/72 comunque procedere al pagamento delle somme trasferite applicando l'Imposta sul valore aggiunto nei limiti di legge rinviando il congruimento delle somme dovute all'erogazione da parte del Ministero della quota IVA ad oggi non riconosciuta;

ATTESO che da ultimo il medesimo Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato un'istruttoria supplementare sui contributi caro materiali per il I° e II° semestre 2022, in risposta ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato con l'obiettivo di determinare l'importo del contributo da assegnare alle stazioni appaltanti relativamente alla quota dell'IVA dovuta al fine di integrare i contributi già erogati o in corso di erogazione con ulteriori importi, proporzionali all'IVA dovuta dalle stazioni appaltanti relative ai contratti di appalto ammissibili all'erogazione dei contributi;

che pertanto a seguito dell'emissione del Decreto per assegnazione risorse IVA si provvederà ad adottare i relativi provvedimenti di liquidazione a favore delle Imprese beneficiarie per l'emissione del certificato straordinario ex art. 26, comma 1, DL 50/2022 convertito in Legge 91/2022, a congruimento e totale soddisfacimento delle spettanze riconosciute ai soggetti beneficiari;

Visto l'art. 1 c. 629 lett.b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 6.162,50 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /51	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - REVISIONE PREZZI
CDR	DPT0100	HUB 3 - DIP. 01 - DIREZIONE - Politiche educative: edilizia scolastica
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	6.162,50	
N. Movimento	6012/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1.di imputare la somma complessiva di € 6.162,50 , IVA inclusa, a favore della **SOCIETÀ APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. SRL**, per il pagamento del saldo dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT con Decreti direttoriali del 17 marzo 2023 e del 25 settembre 2023 in accoglimento dell'istanza ID 3080 avente ad oggetto **“CIA EN 18 1054 CUP F85B18005480003 LUCREZIO CARO VIA VENEZUELA 30 ROMA ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO AFFIDAMENTO CONGIUNTO**

DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI al Capitolo 202043, art 51 CDC DPT0100 a valere sull'impegno n. 6012/2023-all'uopo conservato a residuo con il conto consuntivo 2023;

2. di autorizzare, per l'effetto, il RUP all'emissione del certificato di pagamento straordinario ai sensi dell'art. 26, comma 1 del decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91 e ss.mm. e ii. per le lavorazioni eseguite dal 1 gennaio 2022 al 31 luglio 2022, 1° semestre 2022, per l'importo netto di 5.051,23 oltre € 1.111,27 per IVA 22%;

3. di dare atto che a conclusione dell'istruttoria supplementare avviata dal MIT in risposta ai pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate e al parere formulato dall'Avvocatura Generale dello Stato e successivamente all'emanazione del Decreto per l'assegnazione delle risorse per l'IVA, si procederà al conguaglio delle somme riconosciute all'Impresa relativamente al SAL integrativo emessi dal direttore lavori, per i lavori eseguiti dal 1 gennaio 2022 al 31 luglio 2022, applicando alle voci contabilizzate nel SAL n. 1 già emesso in data 17.02.2022 per i lavori eseguiti dal 01/01/2022 al 17.02.2022, i prezzi indicati nella Tariffa Regione Lazio luglio 2022 fino alla concorrenza dell'importo netto di € 12.528,50;

4. di dare atto che per censure riguardanti profili di legittimità del presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale;

5. di stabilire che al pagamento, a favore della Società Società APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. S.R.L. C.F.: 00475670584 Via Aurelio Saffi 90 Albano Laziale RM, si provvederà tramite il Direttore del Dipartimento I, previa acquisizione, d'ufficio del DURC, del certificato di pagamento straordinario emesso dal RUP ai sensi dell'art. 26 comma 1 del richiamato decreto legge 50/2022 convertito in Legge 91/2022, allegando le relative fatture elettroniche notificata alla Città metropolitana di Roma Capitale;

6. di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse dal 1 gennaio 2015 avviene con la modalità della "scissione dei pagamenti" come disposto dall'art.1 comma 629 lettera b) Legge 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

Di imputare la spesa di euro 6.162,50 come di seguito indicato:

Euro 6.162,50 in favore di APPALTI COSTRUZIONI EDILI A.C.E. S.R.L. C.F. 00475670584 VIA AURELIO SAFFI 90 , ALBANO LAZIALE

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 51	DPT0100	25020	2023	6012

CIG: 8907849D87

CUP: F85B18005480003

CIA: EN 18 1054

Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;



Città metropolitana di Roma Capitale

- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.